

Prot. 208 del 25/06/2024
Anno 2023 Tit. III Cl. 13 Fasc. 12

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI BORSE
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA**

**Dal titolo: “Analisi dei fattori di vulnerabilità che caratterizzano le famiglie prese in carico
dai servizi dell’ambito, e dei dispositivi adottati per fronteggiarli”
nell’ambito del progetto dal Titolo “IN.AMBITO5 - Rete per sostenere le famiglie
dell’ATS VEN05” (Ambito Territoriale Sociale di Arzignano)**

codice progetto 1305-0002-69-2023

codice intervento 1305/10571933-022/777/DEC/23

Codice CUP H34G23000180007

Progetto selezionato nel quadro del PR VENETO FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico I)

**PROMUOVERE L’INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O
DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI**

“INSIEME”

**IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SISTEMI INTER-ISTITUZIONALI E DI EQUIPE
MULTIDISCIPLINARI INTERSERVIZIO PER PREVENIRE L’ESCLUSIONE
SOCIALE DELLE FAMIGLIE**

Priorità 3 “Inclusione Sociale”

D.G.R. n. 69 del 26 gennaio 2023

Progetto finanziato con DECRETO N. 777 DEL 18 LUGLIO 2023

Università degli Studi di Padova Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca”

Ai sensi dell'art. 80 comma 4 del “Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità” e del “Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca”, è indetta una selezione per titoli e colloquio per n. 1 borsa per lo svolgimento di attività di ricerca, da svolgersi presso il Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Paola Milani.

La borsa avrà la durata di 6 mesi.

L'importo totale di € 12.900,00 (€ 2.150,00 al mese) sarà a carico del finanziamento FSE DGR n. 69/2023 e verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

Il/La borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca:

raccogliere informazioni relative alle famiglie in situazione di vulnerabilità prese in carico dai servizi, per costruire un quadro rappresentativo dei fattori di vulnerabilità che le caratterizzano, rilevando le eventuali omogeneità o divergenze correlate ai differenti territori dell'ambito.

La ricerca si svilupperà tramite le seguenti azioni:

- Definizione del campione oggetto della ricerca.
- Contatto continuo con i referenti dei diversi servizi del territorio.
- Costruzione, reperimento e analisi dei dati relativi alla presa in carico delle famiglie, al fine di ricostruirne la storia, tanto in termini di evoluzione del nucleo familiare che di interventi di cui le famiglie hanno beneficiato.
- Aggregazione dati per rilevazione della tipologia di interventi messi in campo dai Servizi del sistema di welfare pubblico e del privato sociale per accompagnare le situazioni familiari complesse, al fine di mettere in evidenza criticità e buone prassi nella presa in carico multiprofessionale.
- Confronto con gli enti del terzo settore (ETS) eventualmente implicati nella presa in carico delle famiglie come erogatori di interventi di sostegno.

Redazione di un report finale sull'analisi qualitativa e quantitativa realizzata, che ne evidenzii i risultati conseguiti, accompagnato da un abstract della ricerca. Inoltre, dovrà produrre una “storia di ricerca” che, elaborata con un linguaggio semplice e arricchita da immagini e foto dell'attività svolta nel percorso di ricerca, possa essere utilizzata per far conoscere al grande pubblico il tema della ricerca e i risultati raggiunti.

Considerata la finalità divulgativa, il borsista può individuare il formato più consono con cui realizzare questi prodotti, scegliendo di quali tecnologie informatiche e/o digitali avvalersi. Potranno, quindi, essere realizzati

dei brevi video, delle storie arricchite di immagini e/o contenuti multimediali, delle presentazioni in .ppt, ecc. per presentare le ricerche attraverso una metodologia di storytelling.

Le attività di cui sopra, dovranno essere registrate in un timesheet/diario di bordo secondo le indicazioni fornite dal responsabile del progetto.

Il/La borsista concorderà con il responsabile scientifico un calendario nel quale si specificheranno le tempistiche e il luogo di svolgimento delle attività.

Requisiti di accesso

- laurea magistrale/specialistica (laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99 e D.M. 270/04) o del vecchio ordinamento nell'area del Servizio sociale o delle Scienze dell'educazione.

Competenze richieste:

Conoscenza della lingua inglese (B1).

Conoscenza del Pacchetto Office 365; conoscenza del Software per la documentazione e la progettazione es. RPMonline e del Software LMS es. Moodle.

Ulteriori competenze valutabili sono: esperienza diretta di attività di pratica e/o di ricerca svolte nell'area del lavoro con le famiglie in situazione di vulnerabilità familiare e sociale; competenze nello studio del contesto socioculturale e dei fattori di vulnerabilità relativi alle famiglie degli ATS, dell'organizzazione dei Servizi Sociali e Socio- Sanitari dell'ATS. Conoscenza delle Linee Guida/Linee di Indirizzo e delle procedure per gli interventi nell'area della Famiglia e dei Minori previste sia a livello nazionale sia a livello regionale. Conoscenza del tema della partecipazione e dell'utilizzo degli strumenti per favorire la multidisciplinarietà all'interno del processo di aiuto.

Incompatibilità

La borsa di ricerca non è cumulabile con:

- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

In caso di rapporto di lavoro autonomo o subordinato o parasubordinato, la compatibilità verrà attestata dal/dalla Responsabile scientifico/a.

Non potranno essere conferite borse di ricerca a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con personale docente o ricercatori/ricercatrici di ruolo appartenenti alla struttura che propone la selezione ovvero con Rettore, Direttore generale o componenti del Consiglio di Amministrazione

dell'Ateneo.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La data di scadenza della domanda di partecipazione alla selezione è fissata **il giorno 15/07/2024 alle ore 13.00.**

La domanda dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo disponibile al link <https://unipd-centrodirittiumani.it/it/database/opportunita/1005> e potrà essere presentata alternativamente:

- 1) di persona presso la Segreteria Amministrativa del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" sito in via Beato Pellegrino n. 28 Padova dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni dal lunedì al venerdì;
- 2) inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo via Beato Pellegrino n. 28 – 35137 Padova. In tale caso non fa fede il timbro postale di spedizione, ma la data di ricevimento da parte dell'Amministrazione, che dovrà avvenire entro e non oltre la scadenza del presente bando.
- 3) inviata tramite PEC Posta Elettronica Certificata all'indirizzo centro.dirittiumani@pec.unipd.it.

Sulla busta contenente la domanda o nell'oggetto della PEC si dovrà indicare: "Bando di selezione per borsa di Ricerca – "IN.AMBITO5 - Rete per sostenere le famiglie dell'ATS VEN05" - presso il Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca".

Alla domanda dovrà essere allegato:

- a) un CV in formato Europeo datato e firmato, disponibile alla pagina: <http://www.unipd.it/borse-di-ricerca>
- b) la fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto);
- c) ogni altro documento, titolo o pubblicazione, utile alla selezione.

Procedure di selezione

Le candidature saranno valutate da una Commissione esaminatrice, nominata secondo quanto previsto dal "Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca", sulla base dei titoli e colloquio.

La Commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei candidati, stabilirà il punteggio massimo da attribuire, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, l'eventuale punteggio minimo per l'ammissione al colloquio, i criteri e le modalità di svolgimento del colloquio.

Qualora la Commissione ritenga che la documentazione fornita sia sufficiente alla valutazione dell'idoneità dei candidati in ordine all'assegnazione della borsa di ricerca, potrà decidere di non dare corso al colloquio (comunicazione tramite mail ai candidati entro la data del 15/07/2024).

L'eventuale colloquio è previsto per il giorno 17/07/2024 alle ore 13.00 presso la sede del Centro in via Beato Pellegrino n. 28 Padova.

Al termine dei lavori, la Commissione trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Presidente del Centro per gli adempimenti di competenza.

Il Presidente del Centro, verificata la legittimità degli atti, procederà con proprio decreto all'approvazione degli

stessi e all'assegnazione della borsa.

La segreteria del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" che ha emesso il bando trasmetterà alla persona risultata vincitrice il provvedimento di assegnazione.

Nel termine di dieci giorni dal ricevimento del provvedimento di assegnazione, la persona risultata vincitrice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

E' garantita la pubblicità dei risultati della selezione all'Albo di Ateneo e nella pagina web del Centro al link <https://unipd-centrodirittiumani.it/it/database/opportunita/1005>.

Eventuali variazioni saranno comunicate tramite mail.

Ritiro documenti e pubblicazioni

Si potrà provvedere a proprie spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation - GDPR).

I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s. m. i., saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale successiva assegnazione della borsa

L'informativa completa sul trattamento dei suoi dati personali è disponibile al seguente link <http://www.unipd.it/privacy>

Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., responsabile del procedimento amministrativo (RPA) della presente selezione è la Dott.ssa Katia Milan, Direttrice Tecnica del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca".

E-mail katia.milan@unipd.it

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia all'apposito Regolamento di Ateneo ed alla normativa vigente in materia ed in particolare alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 553 del 9 maggio 2023.

Padova, 25/06/2024

Il Presidente del Centro
Marco Mascia